

L'ANNUNCIO

Fico, l'inaugurazione slitta ancora Farinetti: "Apriremo a maggio 2016"

SLITTA l'apertura di Fico. Non più a novembre 2015, come annunciato, ma a maggio 2016, «con i prati in fiore». Parola del patron di Eataly Oscar Farinetti, ieri in città per una visita ai cantieri e per la prima riunione operativa sul futuro del parco agroalimentare. «Oggi abbiamo disegnato quella che noi di Eataly chiamiamo la pesca, l'ossatura del progetto», ha confidato in serata agli studenti della Bologna business school, nell'ambito del master in *food and wine*. Sfuma definitivamente anche l'ipotesi del trenino, il controverso People Mover, che lo stesso Farinetti aveva reclamato a settembre: «Magari lo faranno tra un paio di anni — si rassegna —. Nel frattempo avremo degli autobus, magari elettrici, che porteranno i turisti al Caab dall'aeroporto, dal centro storico, dalla fiera e dalla stazione». Farinetti li quantifica da tre a sei milioni. «Faccio sempre tre ipotesi: una peggiore, una realistica e una *de corazon*». Ma soprattutto nel cuore della

“pesca” di Fico ci sono gli studenti: «Il ruolo pedagogico del parco sarà fondamentale: puntiamo a portare mezzo milione di studenti, soprattutto italiani». Confermato anche il ruolo dello chef Massimo Bottura, «direttore artistico e responsabile dei ristoranti del parco». Il suo compito sarà garantire «il rispetto radici profonde nella biodiversità italiana. Dovrà fare in maniera che le persone che cucinano lì cucinino con rispetto». E l'Expo, che doveva fungere da traino per l'apertura in autunno? «Li presenteremo Fico in maniera pesantissima con tutti gli operatori del mondo, soprattutto turistici». L'ultimo tema è quello più importante, ovvero le candidature per i circa 1.500 posti di lavoro diretti generati da Fico, a cui se ne aggiungeranno almeno 3.500 di indotto. «Ne abbiamo parlato proprio oggi: tra due mesi andate sul sito».

(c. gius.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

